

Il mio piccolo Teodoro, nato prematuro, che ha lottato e vinto la sua battaglia

Pubblicato: Martedì 17 Novembre 2020



(foto di repertorio)

Oggi, **16 novembre**, è la **giornata dei bimbi prematuri**. È una ricorrenza istituita per richiamare l'attenzione su questo tema. Ogni anno, **in Italia si contano più di 30.000 i bambini nati prima della trentasettesima settimana**, cioè prima del nono mese di gravidanza.

Si tratta di **bimbi ad alto rischio di complicazioni dopo la nascita**, perché maggiormente vulnerabili rispetto ai nati a termine.

L'ospedale Del Ponte, con la sua TIN (terapia intensiva neonatale), è un punto di riferimento.

La ricorrenza è stata festeggiata anche dall'**associazione Mani di Mamma**, che collabora da diversi anni con il **professor Massimo Agosti** donando al reparto lavori a maglia come sacchi nanna, cuffiette e scarpine per i piccolissimi bimbi delle cullette. Anche in questo periodo di distanziamento, le socie lavorano intensamente per non far mancare il proprio caldo abbraccio a bimbi e genitori.

In questa giornata internazionale **c'è una madre che vuoi esprimere la sua gratitudine** al reparto diretto dal professor Agosti e a tutto l'ospedale Del Ponte:

Buongiorno,

Vorrei approfittare della giornata internazionale dei prematuri per ringraziare – tramite il vostro giornale – l'Ospedale Filippo Del Ponte di Varese dove, **il 6 giugno di quest'anno, è nato il mio bimbo.**

Teodoro è nato prematuro, a 33 settimane + 2. Un fagottino di 1.800 kg. Oggi è un bel bimbo di oltre 6 kg e cresce sano e forte.

Un grazie di cuore a tutto lo staff medico e infermieristico per la loro professionalità e umanità pre e post parto e a tutto lo staff della terapia intensiva/neonatologia per le cure e l'attenzione che hanno dato al mio piccolo Teodoro appena nato e che, ancora ad oggi, ci riservano.

Prima di dare alla luce il mio bimbo sapevo davvero poco sulle nascite dei bimbi prematuri. In realtà, pensavo non potesse mai capitarmi – quando entravo nei negozi per neonati guardavo i vestitini per prematuri come qualcosa di lontano dalla mia gravidanza. Invece da un giorno all'altro mi sono ritrovata in ospedale con perdita di liquido amniotico.

Durante i giorni passati in neonatologia ho visto neonati lottare ogni giorno per crescere fuori dalle pance delle loro mamme. Ho capito che i bimbi prematuri sono dei veri e propri guerrieri. **È incredibile vedere come lottano ogni minuto per restare al**

passo con la vita.

Ho anche capito che la prematurità è qualcosa di assolutamente normale e che i bimbi nati pretermine non hanno nulla a che invidiare ai bambini nati a termine.

Un grazie di cuore ancora a tutti coloro che hanno fatto nascere Teodoro, in un periodo tra l'altro molto particolare.

Nicoletta Savino

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it